



**COMUNE DI CORATO**

**ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 19/02/2016 DI PRIMA CONVOCAZIONE**

**OGGETTO: ACQUISTO IN VIA DI PRELAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 42/2004 E D. LGS. 159/2006, DELL'AREA IN CONTRADA SAN MAGNO, RIPORTATA IN CATASTO TERRENI AL FOGLIO 101 P.LLE 260 EX 25, 263/AA EX 29 E 263/AB EX 29 VINCOLATE CON D.M. DEL 18.06.1991.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciannove** del mese di **febbraio**, con prosieguo di seduta nella Sala Consiliare della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 18,00 dello stesso giorno, per discutere gli argomenti iscritti all'ordine del giorno e indicati nei medesimi avvisi.

Risultano presenti i Signori Consiglieri di seguito elencati:

<i>COGNOME E NOME</i>		<i>COGNOME E NOME</i>	
MAZZILLI MASSIMO	SI	LOIZZO PAOLO	SI
AMORESE ANGELO	SI	MALDERA FILOMENA	SI
BOVINO VITO	SI	MALDERA SAVINO	SI
BUCCI LEONARDO	SI	MARCONE ROSALBA	SI
BUCCI RENATO	SI	MAZZONE VALERIA	SI
CAPUTO FRANCESCO	SI	MUSCI LUIGI	SI
DE BENEDITTIS DANIELE		POMODORO PASQUALE	SI
DIAFERIA GABRIELE	SI	ROSELLI GIUSEPPE	SI
D'INTRONO GIUSEPPE	SI	SALERNO IGNAZIO	SI
DI TRIA GIUSEPPE	SI	TEDESCHI SERGIO	SI
FIORE CATALDO	SI	VALENTE GRAZIELLA	
LABIANCA VINCENZO	SI	VENTURA FABRIZIO	SI
LOIODICE TOMMASO	SI		

PRESENTI N. 23

ASSENTI N. 2

Presiede il Presidente del Consiglio Ignazio Salerno  
Assiste il V. Segretario dott.ssa Grazia Cialdella

Essendo i presenti nel numero di 23 in prima convocazione, l'Assemblea è legale a mente dell'art. 19 del vigente Statuto Comunale.

## SEDUTA PUBBLICA

- Argomento iscritto al n. 6 dell'ordine del giorno -

**Assessori presenti:** Scaringella Francesco, Malcangi Matteo, Mintrone Adele, Musto Anita, Nesta Gaetano, Perrone Luigi.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 6 dell'ordine del giorno ad oggetto: **"ACQUISTO IN VIA DI PRELAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 42/2004 E D. LGS. 159/2006, DELL'AREA IN CONTRADA SAN MAGNO, RIPORTATA IN CATASTO TERRENI AL FOGLIO 101 P.LLE 260 EX 25, 263/AA EX 29 E 263/AB EX 29 VINCOLATE CON D.M. DEL 18.06.1991"**.

Cede la parola al Sindaco che relaziona in merito.

Entra il Segretario Generale e riassume le proprie funzioni.

Chiedono la parola i Consiglieri Loizzo Paolo, Mazzone Valeria, Loiodice Tommaso, Bucci Renato, Fiore Cataldo, Caputo Francesco, Maldera Filomena, Maldera Savino, D'Introno Giuseppe, Di Tria Giuseppe.

Il Consigliere **Bucci Renato** suggerisce di inserire nella premessa il prezzo del bene su cui esercitare il diritto di prelazione che compare solo nel dispositivo, di inserire anche la motivazione della spesa di € 13.200,00 e di riportare la data di acquisizione del parere del Collegio Revisori.

Propone un **emendamento** per "impegnare il Sindaco e la Giunta comunale a rimodulare i documenti programmatici dell'Amministrazione, fin dall'annualità 2016, al fine di conferire concretezza e impulso alla realizzazione della progettualità indicata al punto 3)".

Il Sindaco fornisce risposta e chiarimenti ad alcuni Consiglieri intervenuti.

Il Consigliere Loizzo dichiara di non condividere l'acquisto.

Il Consigliere Mazzone dichiara la propria indecisione sulla espressione del voto.

Il Consigliere Di Tria dichiara di non condividere una tale spesa in questo momento, pur condividendo le finalità.

Il Consigliere Loiodice è favorevole alla proposta di delibera, ma dichiara di avere dubbi riguardo al provvedimento.

I Consiglieri Caputo, Maldera F., Maldera S., D'Introno preannunciano voto favorevole.

Il Presidente precisa che ove il parere dei Revisori fa riferimento al prot. n. 5911 del 17.02.2016 è da intendersi riferito solo alla proposta di deliberazione adottata il 19.02.2016.

Gli interventi sono integralmente riportati nel resoconto stenografico che, pur essendo parte integrante costituisce e sostanziale del presente atto, è depositato agli atti.

Prima di procedere alla votazione, il Presidente dà lettura dell'emendamento proposto dal Consigliere Bucci Renato, che sarà inserito al punto 9) del dispositivo, come di seguito riportato:

*“Impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale a rimodulare i documenti programmatici dell'Amministrazione fin dall'annualità 2016, al fine di conferire concretezza e impulso alla realizzazione della progettualità indicata al punto 3)”*.

Il Segretario precisa che saranno effettuate le precisazioni richieste.

A questo punto, il Presidente pone in **votazione** l'**emendamento** proposto, mediante sistema elettronico, previa verifica da parte del Segretario dei Consiglieri presenti, confermata nel numero di 23.

Eseguita la votazione, nel modo suddetto, l'emendamento risulta **approvato all'unanimità dai 23 presenti e votanti**.

Il Presidente pone, poi, in **votazione** la **proposta agli atti del C.C., così come emendata**, mediante sistema elettronico e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI N. 23

VOTANTI N. 21

VOTI FAVOREVOLI N. 17

VOTI CONTRARI N. 4

(Bovino Vito, Loizzo Paolo, Roselli Giuseppe, Loiodice Tommaso)

ASTENUTI N. 2

(Di Tria Giuseppe, Marccone Rosalba)

SI DÀ ATTO CHE IL VOTO CONTRARIO DI LOIODICE TOMMASO È DA CONSIDERARSI ASTENSIONE, IN QUANTO, COME DA ESPlicita DICHIARAZIONE DELLO STESSO, E' STATO ERRONEAMENTE ACQUISITO DALLO SISTEMA.

Pertanto, la proposta agli atti come emendata, risulta così approvata:

PRESENTI N. 23

VOTANTI N. 20

VOTI FAVOREVOLI N. 17

VOTI CONTRARI N. 3

(Bovino Vito, Loizzo Paolo, Roselli Giuseppe)

ASTENUTI N. 3

(Di Tria Giuseppe, Marccone Rosalba, Loiodice Tommaso)

In base a tale risultato, il C.C. adotta la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004;

Visto il Decreto Legislativo n. 156 del 24.03.2006;

Visto che l'immobile in oggetto descritto è stato dichiarato di particolare interesse archeologico ai sensi e per gli effetti della legge 01.06.1939 n. 1089, con Decreto Ministeriale del 18.06.1991;

Visto che in data 01.02.2016 con protocollo n. 3518, è pervenuta a questo Comune la nota della Soprintendenza Archeologia della Puglia di Taranto - Ufficio Tutela, avente per oggetto " Corato (Ba) Contrada San Magno foglio 101 particelle 260 (ex 25) - 263/AA (ex 29) - 263/AB (ex 29) vincolate con D.M. 18/6/1991. Diritto di prelazione - Compravendita.";

Visto che ai sensi del 1° comma dell'art. 60 del Decreto Legislativo n. 42/04 " Il Ministero o nel caso previsto dall'art. 62 comma 3°, la Regione o altro Ente Pubblico Territoriale interessato hanno facoltà di acquistare in via di prelazione i beni culturali alienati a titolo oneroso al medesimo prezzo stabilito nell'atto di alienazione";

Visto che il Ministero competente nella nota su citata non ritiene di esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004, giusto parere espresso dal Funzionario delegato dott.ssa Francesca Radina;

Visto che ai sensi del comma 2° dell'art. 62 del Decreto Legislativo n. 42/04 "La Regione e/o gli altri Enti Pubblici Territoriali, nel termine di 30 giorni dalla denuncia, formulano al Ministero la proposta di prelazione corredata della deliberazione dell'organo competente che predisponga, a valere sul bilancio dell'Ente la necessaria copertura della spesa";

Visto che entro i 20 giorni dalla notifica della su citata nota il Comune di Corato può formulare direttamente al Segretariato Regionale della Puglia l'eventuale proposta di prelazione, trasmettendo copia conforme della relativa Delibera Consigliare che predisponga, a valere sul bilancio dell'Ente, la necessaria copertura finanziaria della spesa dando notizia delle specifiche finalità di valorizzazione culturale del bene indicato in oggetto;

Visto che l'oggetto della vendita è un'area di particolare interesse archeologico in quanto sia su di esse che nelle sue adiacenze sono state effettuate, in passato, indagini di natura archeologica con conseguenti campagne di scavi, limitatamente alle aree di proprietà comunale, e relativi ritrovamenti di numerosi tombe e reperti neolitici; L'area archeologica di San Magno è una necropoli di tombe a tumulo risalente ad un periodo tra il VII ed il IV secolo a.C. La struttura delle tombe presenta nel mezzo una cista prevalentemente rettangolare ed abbastanza ampia, contornata sia da blocchi che da lastre più o meno megalitiche, tanto da sembrare di tipo dolmenico. Nelle tombe

sono stati rinvenuti oggetti in bronzo ed in ferro e vasellame prevalentemente frammentario. Nella stessa località è presente la chiesetta di San Magno (XII Sec.), tipico esempio di architettura sacra rurale edificata con malta e pietre diseguali tra loro. Ad oggi sono stati investigati diciannove sepolcri, tutti ricadenti su aree di proprietà comunale.

Anche il repertorio vascolare, sia pure frammentario, ha offerto sufficienti elementi di identificazione e di collocazione culturale e cronologica dei sepolcri esaminati.

Con l'acquisizione di queste aree si vuole creare i presupposti per allargare il campo delle indagini e proseguire la campagna di scavi iniziata nel 1987 e proseguita in tempi recenti.

Nell'arco della prima campagna di scavi promossa dal Comune di Corato con la sorveglianza dell'U.T.C. e del dott. Striccoli furono accertate la presenza di oltre cento tombe, gran parte di esse non interessate da alcun intervento per timore di atti vandalici ed di conseguenti saccheggi.

L'intento dell'Amministrazione Comunale è quello di acquisire l'intera area archeologica al fine di portare avanti il progetto di recupero e valorizzazione dell'intera necropoli rurale tale da costituire un polo attrattivo per tutto il territorio.

Tale acquisizione risulta funzionale a creare i presupposti per attingere ad eventuali futuri e nuovi finanziamenti europei e creare percorsi archeologici nell'area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e tra le città della "Puglia Imperiale".

Ritenuto, pertanto, opportuno proseguire nella campagna di recupero, valorizzazione e di implementazione dell'area archeologica comunale, interessata da periodiche ed incessanti visite da parte di turisti e scolaresche, destinando tale bene quale area archeologica, da interessare per nuove campagne di scavi finalizzate al recupero di oltre 100 tombe già monitorate in precedenza ed ivi ricadenti;

Ritenuto, inoltre, che il bene in questione riveste notevole valore culturale, sociale, storico ed archeologico;

Visto che l'obiettivo di questa Amministrazione Comunale è quello di fare della cultura un'opportunità di sviluppo che deve essere perseguito considerando che essa, intesa nella sua eccezione più ampia, tocca tutte le dimensioni del vivere quotidiano e costituisce la linfa che guida e connota la vita ed il progresso della Comunità.

La cultura, infatti, enfatizza l'elaborazione del pensiero e della riflessione e lo sviluppo della coscienza critica, modula il gusto, cambia i valori e le prospettive, con risvolti positivi anche pratici ed economici e rappresenta, quindi, un giacimento da valorizzare in termini di risorse e di sviluppo.

Valorizzare al massimo il patrimonio culturale ed artistico della città, stimola anche nuovi investimenti e l'utilizzo dei nuovi Fondi Europei, per mezzo dei Programmi Operativi Nazionali e Regionali, permetterà di sviluppare questo processo virtuoso mirato alla crescita sostenibile dei nostri territori.

L'Amministrazione Comunale deve favorire e regolare la spontanea attività culturale che emerge dal territorio, perché questo rappresenta un continuo momento di aggregazione e di partecipazione dei cittadini alla vita sociale e culturale della città.

Pertanto occorre continuare ad investire per il futuro del territorio sul turismo e sulle sue molteplici ricadute, seguendo anche la strategia della Regione Puglia.

Il settore del turismo deve essere ulteriormente sviluppato viste le grandi potenzialità intrinseche. Dovrà rappresentare uno dei vettori dello sviluppo "verde ed eco-compatibile" per la nostra città, capace di mettere a frutto anche i percorsi formativi delle nostre scuole per le auspicabili opportunità di lavoro a vantaggio dei nostri giovani.

Verificata la coerenza con la SeS del DUP approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 5.02.2016;

Visto che rientra tra gli obiettivi programmatici di questa Amministrazione Comunale;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e la recente deliberazione n. 3/SEZAUT/2016/QMIG della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che ribadisce la possibilità di utilizzare quote di avanzo vincolato nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente;

Rilevato altresì che nella precitata deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti si stabilisce che i vincoli sono apposti esclusivamente dal Consiglio Comunale;

Dato atto che parte dell'avanzo vincolato applicato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015-2017 avvenuta con D.C.C. n. 66 del 04/09/2015, alla data del 31.12.2015, risulta inutilizzato per lo specifico progetto epigrafato "Adeguamento strutturale dello stadio comunale" capitolo 5310 per l'importo di € 100.000,00, e che pertanto, in base al principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 Principio contabile applicato paragrafo 8.11), esso riconfluisce nell'avanzo vincolato;

Considerata la urgenza di adempiere a quanto richiesto dalla precitata nota prot. n. 3518 del 01.02.2016 della Soprintendenza Archeologica della Puglia di Taranto e nei termini e modi ivi prescritti;

Preso atto, altresì, che l'utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione così come individuato con riferimento alla quota da destinare all'esercizio del diritto di prelazione e per le motivazioni sopra citate comporta l'apposizione di un vincolo di destinazione diverso rispetto a quello stabilito nel 2015 da parte di questo organo;

Vista la relazione tecnica dell'area individuata in agro di Corato al Fg. di Mappa n.101 P.lla 260 (ex 25) e 263/AB (ex 29), a firma del Dirigente del Settore VII - Arch. Pasquale A. Casieri, che si allega sotto la lett. "B";

Visto il parere favorevole del Dirigente f.f. del Settore Lavori Pubblici - Espropri, Ing. Giovanni Colaiani, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Ragioneria, Dott.ssa Grazia Cialdella, per quanto concerne la regolarità contabile;

Dato atto che il bene su cui questo Ente intende esercitare il diritto di prelazione è stato oggetto di atto di compravendita a firma del Notaio dott. Domenico Digiesi al prezzo di € 99.540,00;

Dato atto, inoltre, che necessita impegnare altra somma per le spese notarili che presumibilmente vengono quantificate in € 13.200,00;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, in data 19.02.2016 tramite P.E.C. n. 6211/2016, che si allega sotto la lett. "C";

Visto che l'area è stata di recente oggetto di realizzazione di importante area di parcheggio;

Visto che si svolgono laboratori stabili di archeologia e di sperimentazione;

Richiamato il comma 4, art.134 del D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso;

Visto l'esito delle votazioni,

#### DELIBERA

- 1) FORMULARE al Segretariato Regionale della Puglia la proposta di prelazione relativamente all'immobile sito in Corato alla Contrada San Magno ed identificato in catasto foglio 101 particelle 260 (ex 25) – 263/AA (ex 29) – 263/AB (ex 29) vincolate con D.M. 18/6/1991.
- 2) ACQUISIRE in via di prelazione ai sensi dell'art. 60 e seguente del D.Lgs. n. 42/2004 come modificato ed integrato dal D. L.gs. n. 156/2006, l'immobile sito in Corato alla contrada San Magno ed identificato in catasto foglio 101 particelle 260 (ex 25) – 263/AA (ex 29) – 263/AB (ex 29) vincolate con D.M. 18/6/1991.
- 3) DESTINARE tale bene quale area archeologica, da interessare per nuove campagne di scavi finalizzate al recupero di oltre 100 tombe già monitorate in precedenza ed ivi ricadenti.
- 4) APPORTARE variazione al bilancio di previsione 2016, ancorchè in esercizio provvisorio, istituendo nuovo capitolo di spesa 5235 Miss. 05 Pgm. 01 Tit.2 Ma. 02 con applicazione di quota dell'avanzo vincolato pari ad € 99.450,00 da destinarsi all'acquisto in via di prelazione dell'area sita in Contrada San Magno come da allegato "A" e così come catastalmente individuata in narrativa.
- 5) per l'effetto di APPORRE nuovo e diverso vincolo di destinazione su detta quota.
- 6) IMPUTARE la suddetta spesa di € 99.450,00 al cap. 5235 Miss. 05 Pgm. 01 Tit.2 Ma. 02.
- 7) IMPUTARE la spesa di € 13.200,00 al capitolo 960 Miss. 01 Pgm. 03 Tit. 1 Ma. 02, dando atto che la spesa non è frazionabile.
- 8) DARE ATTO che il presente provvedimento risulta coerente con la Sezione Strategica (SeS) del DUP approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 5.02.2016.
- 9) IMPEGNARE il Sindaco e la Giunta Comunale a rimodulare i documenti programmatici dell'Amministrazione fin dall'annualità 2016, al fine di conferire concretezza e impulso alla realizzazione della progettualità indicata al punto 3).
- 10) TRASMETTERE al Segretariato Regionale della Puglia, Strada Dottula – Isolato, 49 - Bari, nonché al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Archeologia della Puglia di Taranto – Ufficio Tutela, Via Duomo 33, I 74100 Taranto, la presente deliberazione.

11) TRASMETTERE il presente provvedimento al Settore LL.PP., al Servizio Espropri e Patrimonio ed al Settore Ragioneria.

FS/ad

Si dà atto che si allontana il Consigliere Loizzo Paolo.

Si procede, poi, alla **votazione per l'immediata eseguibilità** dell'atto deliberativo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, mediante sistema elettronico e si ottiene il seguente risultato:

**PRESENTI N. 22**

**VOTANTI N. 19**

**VOTI FAVOREVOLI N. 17**

**VOTI CONTRARI N. 2**

**(Bovino Vito, Roselli Giuseppe)**

**ASTENUTI N. 3**

**(Di Tria Giuseppe, Marcone Rosalba, Loiodice Tommaso)**

Il Presidente, alle ore 22,49, dichiara sciolta la seduta.

GL



Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Dott. Ignazio Salerno

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Luigi D'Introno

---

Il sottoscritto Dott. Luigi D'Introno, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 21/02/2016 (N. 456 Reg. Pubbl.), giusta relazione del messo comunale;

- è divenuta esecutiva il 21/02/2016

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Dalla Sede Comunale, li 21/02/2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Luigi D'Introno

**VARIAZIONE DI BILANCIO n. 1 Esercizio: 2016 - NON ESECUTIVA**
**DELIBERA : 0 31/12/9999**
**ENTRATE ANNO: 2016**

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza
<b>TITOLO 0</b>								
<b>Tip. 0</b>								
	2016	CP	0,00	0,00	0,00	99.450,00	0,00	99.450,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Capitoli Variati su Titolo 0</b>		<b>CP</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>99.450,00</b>	<b>0,00</b>	<b>99.450,00</b>
		CS	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2016</b>		<b>CP</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>99.450,00</b>	<b>0,00</b>	<b>99.450,00</b>
		CS	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO COMPETENZA</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>99.450,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO CASSA</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## VARIAZIONE DI BILANCIO n. 1 Esercizio: 2016

- NON ESECUTIVA

DELIBERA : 0 31/12/9999

## USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimaneva
Missione 5								
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico								
TITOLO 2								
Spese in conto capitale								
Macroprog. 2 Investimenti fissi lordi								
	2016	CP	0,00	0,00	0,00	99.450,00	0,00	99.450,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Capitoli Variati su Titolo 2 2016	CP	0,00	0,00	0,00	99.450,00	0,00	99.450,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Capitoli Variati su Programma 1 2016	CP	0,00	0,00	0,00	99.450,00	0,00	99.450,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Capitoli Variati su Missione 5 2016	CP	0,00	0,00	0,00	99.450,00	0,00	99.450,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2016								
		CP	0,00	0,00	0,00	99.450,00	0,00	99.450,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			SALDO COMPETENZA			99.450,00		
			SALDO CASSA			0,00		
						0,00		

Att. B



## COMUNE DI CORATO

Città Metropolitana di Bari

### SETTORE VII

Ambiente – Agricoltura – Sviluppo Economico

Tel. 080 8721084 – Fax 080 8724259

### RELAZIONE TECNICA DELL'AREA INDIVIDUATA IN AGRO DI CORATO AL FG. DI MAPPA NR. 101 P.LLA 260 (ex 25) E 263/AB (ex 29).

L'area oggetto della presente relazione è in Contrada San Magno, e ricade nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia (zona 2), posta all'interno del comprensorio del sito archeologico "Tombe di San Magno".

Ha un'estensione complessiva di Ha 36.31.96, e catastalmente risulta individuata al Fg. di mappa del N.C.T. nr. 101 alla p.lla 260 (ex 25) di natura pascolo-arborato di Ha 08.06.25 – alla p.lla 263/AA (ex 29) di natura seminativo di Ha 00.07.83 – alla p.lla 263/AB (ex 29) di natura pascolo di Ha 28.17.88. L'area è confinante con l'area censita in catasto al fg. 101, p.lle 23-207-261-262, già di proprietà del Comune di Corato, recintata con rete di ferro zincato plastificato a delimitazione dell'area archeologica "Tombe di San Magno".

Questa è caratterizzata dalla presenza di una necropoli di tombe a tumulo risalente ad un periodo tra il VII ed il IV secolo a.C.. L'area è stata dichiarata di particolare interesse storico, artistico ed archeologico, con D.M. del 18.06.1991, ai sensi e per gli effetti della Legge 01.06.1939 n. 1089 e ss.mm. ed ii..

La tipologia funeraria attestata a San Magno riprende l'utilizzo della pietra a scopo sepolcrale in continuità con l'età del Bronzo, come attestato dal dolmen Chianca dei Paladini della prima metà del II millennio a.C., in località La Colonnella a Corato (RADINA 1992). L'uso di questa tipologia funeraria si protrae a San Magno per diversi secoli, in un periodo compreso tra l'VIII e il IV sec. a. C. La struttura delle tombe presenta nel mezzo una cista prevalentemente rettangolare ed abbastanza ampia, contornata sia da blocchi che da lastre più o meno megalitiche, tanto da sembrare di tipo dolmenico. Nelle tombe sono stati rinvenuti oggetti in bronzo ed in ferro e vasellame prevalentemente frammentario.

Questo tipo di architettura funeraria trova confronti negli ambienti coevi dell'area delle Murge pugliesi (Masseria del Porto a Gioia del Colle, Parco La Mena ad Altamura, Coppa di Sotto in territorio di Ruvo), e dell'opposta sponda adriatica. Nell'arco della prima campagna di scavi promossa dal Comune di Corato con la sorveglianza dell'U.T.C. e del dott. Striccoli furono

accertate la presenza di oltre cento tombe, gran parte di esse non interessate da alcun intervento per timore di atti vandalici e di conseguenti saccheggi.

La zona in oggetto è vicina ad un gruppo di masserie e dista circa m 500 S-O dalla Chiesa-neviera intitolata a San Magno, di epoca medievale. Il piccolo edificio ecclesiastico, tipico esempio di architettura sacra rurale edificata con malta e pietre diseguali tra loro, presenta un impianto rettangolare di ridotte dimensioni ed è costituito da due costruzioni sovrapposte: quella inferiore è una neviera, utilizzata per la raccolta e la conservazione della neve, quella superiore è l'ambiente di culto (XII Sec.).

Dal punto di vista vegetazionale, l'area in oggetto, come l'ambiente circostante, è caratterizzata dalla presenza di un ambiente sub steppico e di una superficie boschiva a prevalenza di querce roverelle.

Con l'acquisizione di questa area, caratterizzata anch'essa dalla presenza di numerose tombe a tumulo ellittico di pietre, dalla superficie di circa 25/30 m<sup>2</sup> cadauna, si vuole creare i presupposti per allargare il campo delle indagini e proseguire la campagna di scavi iniziata nel 1987 e proseguita in tempi recenti. Inoltre risulta presente un piccolo manufatto agricolo, che opportunamente recuperato potrebbe ospitare l'info point comunale a servizio dell'area di "San Magno".

In merito alla determinazione del valore di mercato dell'area in questione, si riferisce quanto segue. Come detto l'area ha un'estensione complessiva di Ha 36.31.96, di cui Ha 08.06.25 di natura pascolo-arborato, Ha 00.07.83 di natura seminativo, Ha 28.17.88 di natura pascolo. L'area si caratterizza per la presenza di numerose tombe a tumulo, tipiche dell'area di San Magno, e per un vecchio rudere agricolo che potrebbe essere oggetto di recupero. Il prezzo medio di acquisto ad ettaro, per esercitare il diritto di prelazione, risulta pari a € 2.740,00.

Dalle tabelle dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare del sito dell'Agenzia delle Entrate, si rileva che il valore agricolo medio riferito all'anno 2012 (ultimo anno di rilevazione) per la Regione Puglia e Provincia di Bari, acquisito dalle delibere delle Commissioni Esproprio Provinciali e pubblicati sui bollettini regionali (si allega tabella), è pari a € 1700,00/HA per pascoli, € 8900,00/HA per i seminativi, mentre i pascoli arborati non sono stati rilevati (dalle tabelle degli anni precedenti si osserva che è pari a un 10% in più rispetto ai normali pascoli, e che non vi sono scostamenti dei prezzi rilevati).

Eseguire una stima del valore di mercato di un terreno posto all'interno di un'area dichiarata di particolare interesse storico, artistico ed archeologico, è alquanto difficile. I beni culturali, infatti, sono una di quelle categorie di beni per i quali il mercato non è in grado di garantire la fornitura efficiente (non c'è equilibrio tra domanda e offerta). Tali beni sono beni ai quali gli individui attribuiscono un qualche valore, ma che possono non essere prodotti e offerti sul mercato in modo efficiente a causa della difficoltà (o impossibilità) di attribuire loro un prezzo.

In ogni caso, a garanzia dell'eventuale acquisizione, occorre considerare che già nell'anno 2007 il Comune di Corato, dagli stessi proprietari rilevò terreni posti a confine, con le stesse

caratteristiche, censiti al fg. 101, p.lle 23-207-261-262, ad un prezzo medio pari a € 2.550,00/HA, quindi simile all'attuale prezzo di acquisto per esercitare il diritto di prelazione.



Il Dirigente del Settore VII  
Arch. Pasquale A. Casieri

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pasquale A. Casieri", written over the printed name.

**Valori Agricoli Medi della provincia**

Annualità 2012

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale

Pubblicazione sul BUR

n.- del -

n.139 del 24/10/2013

COLTURA	REGIONE AGRARIA N° 1 MURGE DI CORATO Comuni di: CORATO, RUVO DI PUGLIA				REGIONE AGRARIA N° 2 MURGE DI CASTELLANA Comuni di: ALBEROBELLO, CASTELLANA GROTTI, LOCOROTONDO, PUTIGNANO			
	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
ACTINIDIETO	20000,00							
BOSCO	3200,00				2500,00			
CILIEGETO	18000,00				20000,00			
FIORI	30000,00							
FRUTTETO	17300,00				18100,00			
INCOLTO	700,00				1000,00			
MANDORLETO	8100,00				8900,00			
ORTO IRRIGUO	20000,00				16000,00			
PASCOLO	1700,00				1700,00			
SEMINATIVO	8900,00				8700,00			
SEMINATIVO ARBORATO	9400,00				9400,00			
SEMINATIVO BERGHO	13600,00				13600,00			
ULIVETO	15900,00	SI	SI		11100,00			
VIGNETO ALBERELLO	14000,00				13100,00	SI	SI	
VIGNETO ALTO INTELAIATO DA VINO	23600,00				26100,00			

Pagina: 1 di 10

**Valori Agricoli Medi della provincia**

Annualità 2012

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale

Pubblicazione sul BUR

n.- del -

n.139 del 24/10/2013

COLTURA	REGIONE AGRARIA N° 1 MURGE DI CORATO Comuni di: CORATO, RUVO DI PUGLIA				REGIONE AGRARIA N° 2 MURGE DI CASTELLANA Comuni di: ALBEROBELLO, CASTELLANA GROTTI, LOCOROTONDO, PUTIGNANO			
	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
VIGNETO UVA TAVOLA	3200,00				30400,00			

Pagina: 2 di 10

APP. C



Comune di Corato (BA)  
COLLEGIO DEI REVISORI

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
Al Segretario Generale  
Al dirigente di Ragioneria  
Al dirigente LL.PP  
Corato

E

Comune di Corato  
Comune di Corato

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0006211/2016 del 19/02/2016  
FIRMATARIO: FRANCESCO PAOLO MAGGI, FRANCESCO PAPERELLA, EUSTACHIO MARZADACO

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**OGGETTO:** parere su acquisto in via di prelazione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 42/2004 e d.lgs 159/2006, dell'area in contrada San Magno, riportata in catasto terreni al foglio 101 p.lle 260 ex 25, 263/AA ex 29 e 263/AB ex 29 vincolate con D.M. del 18.06.1991

Il Collegio dei revisori dei Conti

ESAMINATA

la proposta di delibera prot. 5699 del 16.02.2016 inviata a mezzo pec avente ad oggetto: "acquisto in via di prelazione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 42/2004 e d.lgs 159/2006, dell'area in contrada San Magno, riportata in catasto terreni al foglio 101 p.lle 260 ex 25, 263/AA ex 29 e 263/AB ex 29 vincolate con D.M. del 18.06.1991"

RICHIAMATO

l'art. 187 del TUEL comma 3-quinquies secondo cui: "Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

il D.Lgs 118/2011 allegato 4/2 paragrafo 8.11 secondo cui: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile, la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente. Sono altresì consentite, con



*delibera di giunta, le variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente.*

#### **CONSIDERATO**

- che in data 17.02.2016 prot. 5911 del 17.02.2016 la giunta ha approvato la proposta di delibera del settore finanziario avente ad oggetto: "Calcolo avanzo presunto 2015 al 31.12.2015 e determinazione quote vincolate" e che con tale atto, nell'allegato a), si evidenzia la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione,
- che è stata redatta "relazione tecnica dell'area individuata in agro di Corato al Fg di mappa v. 101 p.lla 260(ex25) e 263/AB(ex 29) a firma dell'arch. Casieri (Prot.6049 del 18.02.2016) con cui si afferma riguardo al costo: "...similare all'attuale prezzo di acquisto per esercitare il diritto di prelazione"

#### **VISTO**

- il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del settore Lavori Pubblici Ing. Colaianni;
- il parere di regolarità contabile espresso dal dirigente di Ragioneria Dott.ssa Grazia Cialdella;

#### **ATTESTA**

la regolarità contabile della delibera richiamata in oggetto ed esprime parere favorevole.

Corato, 18 Febbraio 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Francesco Paolo Maggi (Firmato digitalmente)

Francesco Paparella (Firmato digitalmente)

Eustachio Mazzaraco (Firmato digitalmente)



## COMUNE DI CORATO

### ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 21/02/2016

**OGGETTO: ACQUISTO IN VIA DI PRELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 42/2004 ED D. LGS. 159/2006, DELL'AREA IN CONTRADA SAN MAGNO, RIPORTATA IN CATASTO TERRENI AL FOGLIO 101 P.LLE 260 EX 25, 263/AA EX 29 E 263/AB EX 29 VINCOLATE CON D.M. 18.06.1991. RETTIFICA.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventuno** del mese di **febbraio**, con inizio di seduta alle ore 18,51 nella Sala Consiliare della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria d'urgenza, previa trasmissione degli avvisi per le ore 18,30 dello stesso giorno, per discutere l'argomento iscritto all'ordine del giorno e indicati nei medesimi avvisi.

Risultano presenti i Signori Consiglieri di seguito elencati:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
MAZZILLI MASSIMO	SI	LOIZZO PAOLO	
AMORESE ANGELO	SI	MALDERA FILOMENA	SI
BOVINO VITO		MALDERA SAVINO	SI
BUCCI LEONARDO	SI	MARCONE ROSALBA	
BUCCI RENATO	SI	MAZZONE VALERIA	SI
CAPUTO FRANCESCO	SI	MUSCI LUIGI	SI
DE BENEDITTIS DANIELE		POMODORO PASQUALE	SI
DIAFERIA GABRIELE	SI	ROSELLI GIUSEPPE	
D'INTRONO GIUSEPPE		SALERNO IGNAZIO	SI
DI TRIA GIUSEPPE	SI	TEDESCHI SERGIO	SI
FIORE CATALDO	SI	VALENTE GRAZIELLA	
LABIANCA VINCENZO	SI	VENTURA FABRIZIO	SI
LOIODICE TOMMASO			

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 8

Presiede il Presidente del Consiglio Ignazio Salerno  
Assiste il Segretario Generale Dott. Luigi D'Introno

Essendo i presenti nel numero di 17 in prima convocazione, l'Assemblea è legale a mente dell'art. 19 del vigente Statuto Comunale.

## SEDUTA PUBBLICA

- Argomento iscritto al n. 1 dell'ordine del giorno -

**Assessori presenti: Malcangi Matteo, Mintrone Adele, Perrone Luigi.**

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Loiodice Tommaso, Loizzo Paolo, Marcone Rosalba, Bovino Vito.

Il Presidente comunica l'assenza del Consigliere Valente Graziella, poiché all'estero. Invita i Consiglieri a non effettuare i preliminari di seduta, anche perché a breve ci sarà un altro Consiglio.

Intervengono i Consiglieri Pomodoro Pasquale, Loizzo Paolo, Loiodice Tommaso, Tedeschi Sergio, Caputo Francesco.

Il Presidente precisa che stasera si vota solo per la rettifica e non per l'approvazione del provvedimento.

Il Consigliere Loiodice dichiara di voler devolvere il gettone di presenza di questa seduta all'Archeoclub.

Il Consigliere Tedeschi propone a tutti i Consiglieri di rinunciare al gettone di presenza di questa seduta, per non gravare sulle spese dell'Ente.

Il Presidente dichiara di accogliere la proposta del Consigliere Tedeschi, condivisa anche dagli altri Consiglieri.

Gli interventi sono integralmente riportati nel resoconto stenografico che, pur essendo parte integrante costituisce e sostanziale del presente atto, è depositato agli atti.

Il Presidente, a questo punto, introduce l'argomento iscritto al punto 1 dell'ordine del giorno ad oggetto: **"ACQUISTO IN VIA DI PRELAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 42/2004 E D. LGS. 159/2006, DELL'AREA IN CONTRADA SAN MAGNO, RIPORTATA IN CATASTO TERRENI AL FOGLIO 101 P.LLE 260 EX 25, 263/AA EX 29 E 263/AB EX 29 VINCOLATE CON D.M. DEL 18.06.1991". - RETTIFICA.**

Il Segretario comunica che si è reso necessario convocazione la seduta odierna di Consiglio Comunale, in quanto al punto 4) e al punto 6) del dispositivo della precedente deliberazione avente stesso oggetto, veniva riportata la spesa di € 99.450 anziché € 99.540. Dà lettura della proposta di deliberazione agli atti, poiché nessun Consigliere ha avuto la possibilità di visionarla.

Evidenzia che, anche per questa deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, in data 20 febbraio 2016, precisando, inoltre, che il presente atto unitamente al precedente saranno notificati all'alienante ed all'acquirente.

E' stata, altresì, adotta dalla Giunta Comunale la deliberazione n. 14 in data 20.02.2016 di rettifica del calcolo avanzo presunto al 31.12.2015 e determinazione quote vincolate.

Prima di procedere alla votazione, il Consigliere Loiodice suggerisce di verificare che le particelle interessate siano libere da conduzioni.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di rettifica agli atti del C.C., mediante sistema elettronico.

Eseguita la votazione, previa verifica dei Consiglieri presenti, mediante sistema elettronico, verificata dal Segretario e confermata nel numero di 21, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI N. 21

VOTANTI N. 20

VOTI FAVOREVOLI N. 16

VOTI CONTRARI N. 4

(Bovino Vito, Loizzo Paolo, Loiodice Tommaso, Marcone Rosalba)

ASTENUTI N. 1

(Di Tria Giuseppe)

In base a tale risultato, il C.C. adotta la seguente deliberazione:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004;

Visto il Decreto Legislativo n. 156 del 24.03.2006;

Richiamata la comunicazione pervenuta in data 01.02.2016 con protocollo n. 3518 della Soprintendenza Archeologia della Puglia di Taranto - Ufficio Tutela, avente per oggetto " Corato (Ba) Contrada San Magno foglio 101 particelle 260 (ex 25) - 263/AA (ex 29) - 263/AB (ex 29) vincolate con D.M. 18/6/1991. Diritto di prelazione - Compravendita.";

Richiamato l'atto di compravendita del Notaio Domenico Digiesi dell'11 dicembre 2015 Repertorio 66660, registrato a Gioia del Colle il 26 dicembre 2015 al n. 12241 con il quale viene trasferito il fondo rustico in agro di Corato alla Contrada San Magno riportato in catasto terreni al foglio 101 particelle 260 (ex 25) - 263/AA (ex 29) - 263/AB (ex 29) vincolate con D.M. 18/6/1991;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 20.02.2016;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19.02.2016;

Considerato che per mero errore è stato riportato nel dispositivo della suddetta deliberazione di Consiglio Comunale ai punti 4) e 6), quale prezzo di acquisizione in via di prelazione del fondo su indicato € 99.450,00 anziché € 99.540,00;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente f.f. del Settore LL.PP. e Patrimonio, Ing. Giovanni Colaianni;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente del Settore Ragioneria e Finanze, Dott.ssa Grazia Cialdella;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, in data 20 febbraio 2016;

Richiamato il comma 4, art.134 del D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso;

Visto l'esito della votazione,

#### **DELIBERA**

- 1) MODIFICARE il punto 4) della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19.02.2016 come di seguito: "APPORTARE variazione al bilancio di previsione 2016, ancorchè in esercizio provvisorio, istituendo nuovo capitolo di spesa 5235 Miss. 05 Pgm. 01 Tit.2 Ma. 02 con applicazione di quota dell'avanzo vincolato pari ad € 99.540,00 da destinarsi all'acquisto in via di prelazione dell'area sita in Contrada San Magno come da allegato "A" e così come catastalmente individuata in narrativa".
- 2) MODIFICARE il punto 6) della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19.02.2016 come di seguito: "IMPUTARE la suddetta spesa di € 99.540,00 al cap. 5235 Miss. 05 Pgm. 01 Tit.2 Ma. 02".
- 3) CONFERMARE i punti 1)- 2)- 3)- 5)- 7)- 8)- 9)- 10)- 11) della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19.02.2016.
- 4) La presente deliberazione, unitamente al precedente atto n.13 del 19.02.2016, saranno notificati all'alienante ed all'acquirente.

\*\*\*

Il Presidente pone, poi, in **votazione l'immediata eseguibilità** dell'atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, mediante sistema elettronico e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI N. 21

VOTANTI N. 20

VOTI FAVOREVOLI N. 16

VOTI CONTRARI N. 4

(Bovino Vito, Loizzo Paolo, Loiodice Tommaso, Marccone Rosalba)

ASTENUTI N. 1

(Di Tria Giuseppe)

Il Presidente, alle ore 22,49, dichiara sciolta la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Ignazio Salerno

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Luigi D'Introno

Il sottoscritto Dott. Luigi D'Introno, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 21/02/2016 (N. 457 Reg. Pubbl.), giusta relazione del messo comunale;

- è divenuta esecutiva il 21/02/2016

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Dalla Sede Comunale, li 21/02/2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Luigi D'Introno

Variazioni di Bilancio 3      Esercizio: 2016      Data di Stampa: 20.02.2016

**NON ESECUTIVA**

**DELIBERA :**

EU	Codice	Descrizione Capitolo	Stanziam. iniziale	Variazione Precedente (+)	Variazione Precedente (-)	Precedente	Variazione (+)	Variazione (-)	Attuale
E	1000000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	99.450,00	0,00	99.450,00	90,00	0,00	99.540,00
U	2050201	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI.	0,00	99.450,00	0,00	99.450,00	90,00	0,00	99.540,00
NOTE:									
			TOTALE ENTRATE		FPV per spese correnti		90,00	-0,00	90,00
			TOTALE USCITE		FPV per spese in conto capitale		90,00	0,00	90,00



Comune di Corato (BA)  
COLLEGIO DEI REVISORI

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
Al Segretario Generale  
Al Dirigente del Settore Finanziario

Corato

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**OGGETTO:** parere su acquisto in via di prelazione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 42/2004 e d.lgs 159/2006, dell'area in contrada San Magno, riportata in catasto terreni al foglio 101 p.lle 260 ex 25, 263/AA ex 29 e 263/AB ex 29 vincolate con D.M. del 18.06.1991 - Rettifica

Il Collegio dei revisori dei Conti


ESAMINATA

la proposta di delibera di consiglio comunale Prot. n. 6305 del 20.02.2016 avente ad oggetto:  
*"Acquisto in via di prelazione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 42/2004 e d.lgs 159/2006, dell'area in contrada San Magno, riportata in catasto terreni al foglio 101 p.lle 260 ex 25, 263/AA ex 29 e 263/AB ex 29 vincolate con D.M. del 18.06.1991. Rettifica"* e l'allegato prospetto di variazione,

RICHIAMATO

- l'art. 187 del TUEL comma 3-quinquies secondo cui: *"Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta."*
- il D.Lgs 118/2011 allegato 4/2 paragrafo 8.11 secondo cui: *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile, la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente. Sono altresì consentite, con*





*delibera di giunta, le variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente."*

#### CONSIDERATO

- che in data 19.02.2016 con proprio atto n. 13 la giunta ha approvato la proposta di delibera del settore finanziario avente ad oggetto: "Calcolo avanzo presunto 2015 al 31.12.2015 e determinazione quote vincolate" e che con tale atto, nell'allegato a), si evidenzia la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione
- che in data 20.02.2016 con proprio atto n. 14 la giunta comunale approvava la proposta di delibera del settore finanziario avente ad oggetto: "Calcolo avanzo presunto 2015 al 31.12.2015 e determinazione quote vincolate. Rettifica";
- che con proprio atto n. 13 del 19.02.2016, il Consiglio Comunale ha approvato la delibera avente ad oggetto "Acquisto in via di prelazione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 42/2004 e d.lgs 159/2006, dell'area in contrada San Magno, riportata in catasto terreni al foglio 101 p.lle 260 ex 25, 263/AA ex 29 e 263/AB ex 29 vincolate con D.M. del 18.06.1991", laddove nella parte del dispositivo al punto 4) e 6) viene riportato l'importo di € 99.450,00 anziché € 99.540,00 come correttamente riportato in premessa;

#### PRESO ATTO

- che l'importo corretto di acquisto è pari ad € 99.540,00, così come peraltro riportato nella nota della Soprintendenza Archeologica della Puglia – Taranto prot. n. 3518 del 1° febbraio 2016,

#### RILEVATO

- che si è trattato di mero errore materiale di posposizione numerica dell'importo;
- che, per l'effetto di quanto sopra, occorre destinare ulteriori € 90,00 all'acquisizione dell'area de qua;

#### VISTO

- il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Settore Lavori Pubblici Ing.Colalanni;
- il parere di regolarità contabile espresso dal dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Grazia Cialdella;

#### ATTESTA

la regolarità contabile della delibera richiamata in oggetto ed esprime parere favorevole.

Corato, 20 Febbraio 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Francesco Paolo Maggi

Eustachio Mazzaraco

